

Chiesa di San Giacomo Apostolo

La chiesa di San Giacomo Apostolo di Trieste è stata scelta, non a caso, dall'Associazione Tredici Casade, con il patrocinio dell'Arciduca d'Austria S.A.I.R. Markus Salvator Habsburg-Lothringen e la gentile collaborazione del Parroco di San Giacomo Monsignor Roberto Rosa per commemorare la scomparsa dell'arciduca Massimiliano.

A lui si devono non solo il Castello di Miramar e il Museo civico di storia naturale, sorto quale Museo Civico Ferdinando Massimiliano, ma anche numerose opere di beneficenza e contributi a opere pubbliche, tra le quali, quello di cinquemila fiorini per la costruzione della chiesa di San Giacomo consacrata il 27 luglio 1854.

Inoltre come Comandante in capo della flotta austriaca, donava la pala, opera del pittore viennese Johann Till, raffigurante San Nicola che prega la Vergine per la salvezza dei marinai, esposta sull'altare della prima cappella nella navata di destra.

Massimiliano nel 1864, ingannato da Napoleone III, accettò il trono del Messico che, ben presto, si rivelò un trono di spade. Fece molto per la sua nuova patria, ma, osteggiato da Benito Juarez e dagli Stati Uniti, dopo un lungo assedio, fu tradito, catturato e passato per le armi dopo un iniquo processo. La figura magnanima di Massimiliano ebbe grande risalto nella seconda metà dell'Ottocento e la sua tragedia colpì profondamente tutta l'Europa ed ebbe risonanza nel mondo intero.

I triestini, con profondo dolore, piansero la morte del loro munificentissimo Principe, ma, con l'evolversi della Grande Guerra, gli eventi cancellarono la memoria dei 536 anni di presenza austriaca a Trieste e così anche il suo ricordo. A cent'anni di distanza, libera dalle pastoie della sua Storia negata, Trieste può tornare a celebrare il suo Principe.

Gli ultimi istanti di Massimiliano

(...) “S’anzarono tre plotoni, composti ciascuno di sei soldati e di un ufficiale, e si schierarono di fronte ai morituri. Massimiliano s’appressò ai soldati, strinse loro la mano, donando a ciascuno una moneta d’oro. L’ufficiale, confuso, balbettava parole di scusa, ma lui l’interruppe: «Ella è soldato, deve obbedire». Poi Massimiliano abbracciò Miramón e Mejía, dicendo: “*Fra pochi istanti saremo in cielo*”.

Dopo aver pronunciato queste parole, ciascuno dei tre condannati, occupò il proprio posto, quindi Miramón nel mezzo, Massimiliano alla sua destra e Mejía alla sua sinistra. I tre avevano il volto scoperto, senza benda sugli occhi. L'imperatore si tolse il sombrero e si asciugò la fronte con il fazzoletto, dando entrambi gli oggetti al suo servitore Tudos, perché gli invidiasse a sua madre l'arciduchessa Sofia (...)

Miramón, mostrando con la mano il cuore disse: “*Qui*” e alzò la testa, Mejía niente di ciò (...). I tre avrebbero dovuto ricevere la morte nello stesso tempo. I soldati puntarono i loro fucili al petto delle vittime. La folla sentì correre un freddo glaciale nelle vene. L'ufficiale incaricato dell'esecuzione gridò: fuoco! La scarica fu simultanea e i tre corpi caddero a terra, colpiti al petto dai proiettili. Per il generale Mejía furono necessari due colpi prima di vederlo morto. La morte del generale Miguel Miramón fu istantanea. Erano in quel momento le sette e cinque minuti del mattino.

Massimiliano cadde sul lato destro, ma non ancora morto, pronunciò chiaramente - “*Hombre! Hombre!*” - muovendosi appena. Allora l'ufficiale lo mise a faccia in su e indicando a uno dei soldati il punto del cuore, gli fu inferto il colpo di grazia.

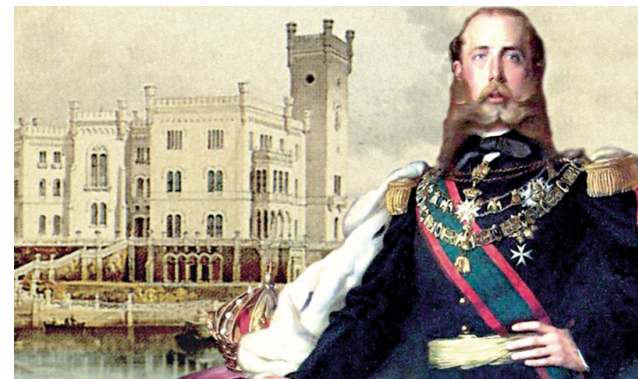
A Quèretaro, il 19 giugno 1867: a 35 anni non ancora compiuti. (...)

(Tratto da: Edda Vidiz, *Maximiliano I, l'Imperatore dal cuore di marinaio*, Luglio Editore, Trieste, 2014)



ASSOCIAZIONE TREDICI CASADE

CELEBRAZIONI PER I 150 ANNI DALLA MORTE DI



FERDINANDO MASSIMILIANO

Principe imperiale, Arciduca d'Austria
Imperatore del Messico **MAXIMILIANO I**

Da Arciduca d'Austria a Imperatore del Messico

Lieder, ricordi e canzoni

Giovedì 15 giugno 2017 alle ore 17.30

Palazzo Gopcevich - Via G. Rossini 4, Trieste

Maximilian il Principe di Miramar

Musikalisches Gedenken

Sabato 17 giugno 2017 alle ore 20.00

Sala Beethoven - Via Coroneo 15, Trieste

Messa solenne in suffragio di Massimiliano

Lunedì 19 giugno 2017 alle ore 19.00

Chiesa di San Giacomo Apostolo, Trieste

Con il patrocinio del



comune di trieste

MASSIMILIANO
DA ARCIDUCA D'AUSTRIA
A IMPERATORE DEL MESSICO

Lieder, ricordi e canzoni

Kaiser Maximilian Monument Marsch J. Oser
Die Taubenpost Franz Schubert
Du bist die Ruh Franz Schubert
Heidenröslein Franz Schubert
Poor Carlotta F.W. Root
La Paloma Sebastião de Iradier

Elena Centrone soprano
Giuseppe Biasutti tenore
Bruno De Caro pianoforte

MAXIMILIANO I
L'IMPERATORE
DAL CUORE DI MARINAIO

Relatrici

Edda Vidiz - Viviana Facchinetti

Canzoni dal musical
Maximilian, il Principe di Miramar

Liriche di Edda Vidiz

Musiche di Umberto Lupi

interpreti Elena Centrone

Umberto Lupi

Al pianoforte M° Umberto Lupi

Presenta Viviana Facchinetti

Giovedì 15 giugno 2017 alle ore 17.30
PALAZZO GOPCEVICH - SALA BOBI BAZLEN
Via G. Rossini 4, Trieste

MAXIMILIAN
IL PRINCIPE DI MIRAMAR
Musikalisches Gedenken

Kaiser Maximilian Monument Marsch J. Oser
Polonaise Bruno De Caro
Ich liebe dich Ludwig van Beethoven
Miramar T. Esopi - E. Vidiz
Poor Carlotta F.W. Root

Elena Centrone soprano
Giuseppe Biasutti tenore
Bruno De Caro pianoforte

MASSIMILIANO
IL PRINCIPE DEI DUE MONDI
Proiezioni e presentazione di Edda Vidiz

Medley del musical
Maximilian, il Principe di Miramar

Liriche di Edda Vidiz

Musiche di Umberto Lupi

interpreti Elena Centrone

Umberto Lupi

Al pianoforte M° Umberto Lupi

Presenta Viviana Facchinetti

Sabato 17 giugno 2017 alle ore 20.00
SALA BEETHOVEN
Via Coroneo 15, Trieste

In collaborazione con
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRIEDRICH SCHILLER
per il progetto Schiller per la Musica

MESSA SOLENNE IN SUFFRAGIO DI
FERDINANDO MASSIMILIANO
(Vienna, 6 luglio 1832 – Querétaro, 19 giugno 1867)

Presiede S. E. Mons. Giampaolo Crepaldi
Arcivescovo – Vescovo di Trieste

Canti della Messa

Cantate Domino Hans Leo Hassler
Missa brevis in Do Magg. Charles Gounod
Ave Maria Alessandro Bevilacqua
Ave Verum Corpus W. Amadeus Mozart
Exultate justi L. Grossi da Viadana

Ensemble Silvulae Cantores
diretto dal M° Pino Botta

A seguire

Suite "Aus Holbergs Zeit" E. Grieg
Op. 76 N. 3 in Do Magg. F. J. Haydn
(Kaiserquartett)

Complesso d'Archi del Friuli e del Veneto
diretto da M° Guido Freschi



Lunedì 19 giugno 2017 alle ore 19.00
CHIESA DI SAN GIACOMO APOSTOLO
Campo San Giacomo 7, Trieste